

SPELEOLOGIA

Echi sotterranei

a cura di Massimo (Max) Goldoni

"STRISCIANDO 2016", GRANDE SUCCESSO DELL'INCONTRO NAZIONALE DI SPELEOLOGIA

A Lettomanoppello (PE) e per la prima volta in Abruzzo, l'incontro (dal 28 ottobre al 2 novembre) ha visto la presenza di oltre 2100 speleologi dall'Italia e dall'estero. La scossa sismica, chiaramente avvertita il 30 ottobre, ha costretto a sospendere alcune escursioni e ha indotto alcuni partecipanti a tornare alle zone di provenienza interessate al terremoto. L'intenso programma di attività è proseguito e tutto si è svolto in un clima di sincera cordialità con la popolazione e le Amministrazioni locali. Ottima l'organizzazione dello Speleo Club Chieti.

50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL SOCCORSO SPELEOLOGICO

A Lettomanoppello vi è stato un importante momento di celebrazione e racconto della costituzione del Soccorso Speleologico, ora parte integrante e inscindibile del CNSAS. Nei giorni dell'incontro, sono anche stati allestiti punti di informazione sull'attività dei volontari, le tecniche e le modalità d'intervento.

PREMIO ITALIA SPELEOLOGICA

La giuria del premio, istituito dalla Società Speleologica Italiana, ha designato vincitrici e vincitori, premiati a Lettomanoppello. Salvaguardia: Eleonora Bettini, Paolo Agnelli – ToscoBAT, database on-line dei Chiroterteri nelle grotte della Toscana. Documentazione: Andrea Maconi – Rilievo del Complesso del Releccio Alfredo Bini; P. Guglia, P. Luchesi, M. Restaino – TIMAVO SYSTEM EXPLORATION, progetto internazionale di esplorazione e conoscenza del fiume Timavo. Divulgazione: Sandro Sedran – realizzazione sito www.busodellarana.it Tutti i partecipanti e altre info sul sito www.speleo.it

IMPORTANTE GIUNZIONE NEL MASSICCIO DEL CANIN

Il 12 ottobre 2016 è stato trovato il collegamento tra "Rotule Spezzate" (sic!) ed il complesso del Col delle Erbe. L'importanza di questa giunzione è anche nell'esplorazione del reticolo di gallerie freatiche dove convergono i principali abissi dell'altopiano soprastante, che rendono ipotizzabile il collegamento con l'importante complesso del "Foran del Muss". La giunzione è stata effettuata dalla Commissione Grotte Eugenio Boegan di Trieste.

ESPLORAZIONE SPELEOSUB DI LUCA PEDRALI AL SAMMARO (SA)

Dopo l'ultima immersione del 2013 e le continue ricognizioni negli anni successivi, in ottobre, grazie alla portata d'acqua notevolmente inferiore, è proseguita l'esplorazione della sorgente. Sono stati esplorati 80 m di laminatoio, con corrente contraria ancora molto forte. Le esplorazioni proseguiranno, sempre con il supporto del Team A.I.R.E.S.



Grave di Pasciuddo, Cassano delle Murge. Foto di Vincenzo Martimucci

Osservatorio ambiente

a cura di CCTAM

**L'AGRICOLTURA CHE VERRÀ**

Ci sarà un'agricoltura nella montagna del futuro? ci saranno agricoltori di montagna? E di conseguenza, ci sarà ancora la montagna come siamo abituati a vederla? Le ombre sono tante con situazioni diverse: dall'agricoltura ormai intensiva e industriale in alcune aree a quella legata ai prodotti di pregio e di nicchia, a cui si affianca una zona ampia e grigia dove prevale l'abbandono e l'inselvaticamento del paesaggio. I problemi sono noti: dimensioni aziendali, difficoltà ambientali e climatiche, scarsa produttività, lontananza dai mercati, assenza di adeguati servizi, eccessiva burocrazia, mancanza di adeguata assistenza tecnica, carenza di ricerca e sperimentazioni ed anche problematicità dei selvatici (non solo lupo ma anche cinghiali e caprioli!). Un'agricoltura che invecchia rapidamente e che fa fatica a volte a trovare ricambio generazionale. Problemi grossi ma che si possono affrontare con una concertazione comune e con uno sforzo condiviso: più ricerca, più assistenza, più associazionismo, più qualità della vita, più specificità dei prodotti con valorizzazione della biodiversità varietale, ed, infine, più convinzione sul vero punto di forza della produzione montana: la naturalità, animali selvatici compresi!